



**COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE
(Città Metropolitana di Palermo)**

Piazza Municipio n°11, C.A.P. 90010

tel. 0921674083 – 0921674775 fax 0921674386

www.comune.sanmaurocastelverde.pa.it; comune@comune.sanmaurocastelverde.pa.it

pec:comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it

AVVISO PUBBLICO

Reddito di Libertà per le donne vittime di violenza

La [circolare INPS 9 aprile 2026, n. 44](#) dedicata al [Reddito di Libertà](#) – aggiorna le indicazioni operative già fornite con la [circolare INPS 5 marzo 2025, n. 54](#) – l'Istituto riepiloga le **principali novità** relative alla misura di sostegno economico destinata alle donne vittime di violenza in condizione di bisogno.

In attuazione del **decreto interministeriale del 17 settembre 2025**, l'importo del contributo mensile è stato **incrementato a 530 euro**, per un massimo di **12 mensilità**, nei limiti delle risorse disponibili.

La circolare precisa che le domande accolte nel 2025 saranno oggetto di integrazione dell'importo fino alla misura di 530 euro mensili (per un massimo di 12 mensilità), tenendo conto delle risorse disponibili. L'integrazione sarà effettuata utilizzando le risorse statali o le risorse regionali trasferite per il finanziamento della misura.

SI RENDE NOTO

che le donne in possesso dei requisiti, di cui al seguente punto 1, possono presentare le domande al Comune di residenza, il quale provvederà ad inoltrarle all'INPS, erogatore dell'emolumento.

1. Requisiti di accesso e misura del contributo Reddito di Libertà

Destinatarie del contributo sono le donne vittime di violenza, con o senza figli, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni e dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, **residenti nel territorio italiano**, che siano:

- cittadine italiane,
- cittadine comunitarie o cittadine di uno Stato extracomunitario, in possesso di una delle carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione europea previste dagli articoli 10 e 17 del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, o in possesso di regolare permesso di soggiorno UE di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, o della ricevuta della richiesta del cedolino, o del permesso per protezione speciale di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

Ai fini del beneficio in oggetto, alle cittadine italiane sono equiparate le straniere aventi lo status di rifugiate politiche o lo status di protezione sussidiaria (cfr. l'art. 27 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251).

Il **Reddito di Libertà** consiste in un contributo economico nella misura massima di **530 euro mensili pro capite**, fatti salvi eventuali incrementi previsti da successive disposizioni normative, per un massimo di dodici mesi (cfr. l'art. 3 del decreto), erogati in unica soluzione dall'INPS per le domande **presentate dal 10**

aprile 2026 (giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto) e **sino al 31/12/2026**.

Per accedere al contributo il rappresentante legale del **centro antiviolenza**, che ha preso in carico la donna, deve attestare il percorso di emancipazione e autonomia intrapreso e il servizio sociale professionale di riferimento deve attestare lo stato di bisogno legato alla situazione straordinaria o urgente, utilizzando il modulo **“SR208”** denominato “Domanda Reddito di Libertà”.

Modalità di presentazione delle domande a decorrere dall'anno 2026

La domanda per il Reddito di Libertà deve essere presentata all'INPS **per il tramite del Comune di residenza** dalle donne interessate, direttamente o mediante un rappresentante legale o un delegato, utilizzando **esclusivamente** il modello **SR208**, predisposto dall'INPS.

Il Comune a seguito della presentazione della domanda per il Reddito di Libertà da parte dell'interessata, provvederà a inviare la domanda all'INPS, che rilascerà la ricevuta del protocollo dell'Istituto Previdenziale riportante la data e l'ora di invio.

La domanda debitamente compilata e completa di tutte le sue parti, nonché degli allegati richiesti, potrà essere consegnata al Comune da parte dell'interessata mediante:

- PEC al seguente indirizzo: comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it
- consegnata direttamente all'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di San Mauro Castelverde.

A PENA DI ESCLUSIONE, le domande redatte su modelli non conformi o incomplete, nonché prive degli allegati richiesti, non verranno prese in considerazione ai fini dell'erogazione del contributo.

2. Limiti e modalità di erogazione del contributo

Le istanze di richiesta del Reddito di Libertà, inoltrate all'INPS attraverso il Comune, verranno vagliate dall'Istituto Previdenziale e poi da esso liquidate e pagate mediante accredito sull'IBAN intestato o cointestato alla richiedente e abilitato a ricevere bonifici (conto corrente, libretto di risparmio, carta prepagata).

San Mauro Castelverde 23.04.2026

L'Assessore alle Politiche Sociali
f.to D.ssa Santina Pedevillano

Il Sindaco
f.to Dr. Giuseppe Minutilla